

**ITALIAE**

Nuove formule organizzative per i territori

# PROGETTO ITALIAE

## CHECKLIST organizzativa per le Unioni di Comuni



## **1. Presentazione**

La checklist organizzativa raccoglie azioni, non per forza necessarie, che tuttavia possono dare maggior efficacia al processo di aggregazione in corso di realizzazione.

È stata progettata e costruita come una sorta di vademecum che può aiutare i soggetti che guidano il processo di riorganizzazione territoriale, aiutandoli ad attuare una serie di azioni di supporto utili per facilitare il percorso di costituzione del nuovo soggetto amministrativo del territorio.

L'utilizzo è demandato principalmente ai gestori dell'attuazione del processo di unione. In alcuni casi le risposte da fornire si dovrebbero riferire alla maggioranza dei soggetti coinvolti piuttosto che alla totalità dei comuni che hanno deciso di partecipare al percorso di unione.

## **2. Contenuti**

La checklist organizzativa è costruita per seguire passo dopo passo il processo formale di istituzione dell'Unione di Comuni. In quest'ottica le dimensioni considerate sono tre, ciascuna articolata in ambiti di analisi di dettaglio.

La lista contiene 28 elementi su cui soffermarsi, di seguito si illustra come sono organizzati.

### *1. Preparazione della proposta di unione.*

In questa prima parte si cerca di aiutare gli amministratori a costruire un'ipotesi efficace. Gli item presenti pongono, infatti, l'attenzione sui seguenti elementi:

- La genesi.
- La formulazione degli obiettivi.
- La condivisione apertura della proposta.
- Gli strumenti e le azioni di supporto.

L'attenzione viene progressivamente posta su:

- la costruzione dell'accordo politico,
- sull'individuazione e formalizzazione degli obiettivi di fondo che hanno portato all'idea di aggregazione delle funzioni comunali,
- sulle modalità di condivisione con i cittadini e i lavoratori delle amministrazioni comunali,

- sull'implementazione degli strumenti e le azioni di supporto necessarie a concretizzare il processo di aggregazione.

## 2. Istituzione dell'Unione

Nella seconda parte si considerano le attività legate allo statuto del nuovo soggetto che si sta costituendo in particolare ci si sofferma su:

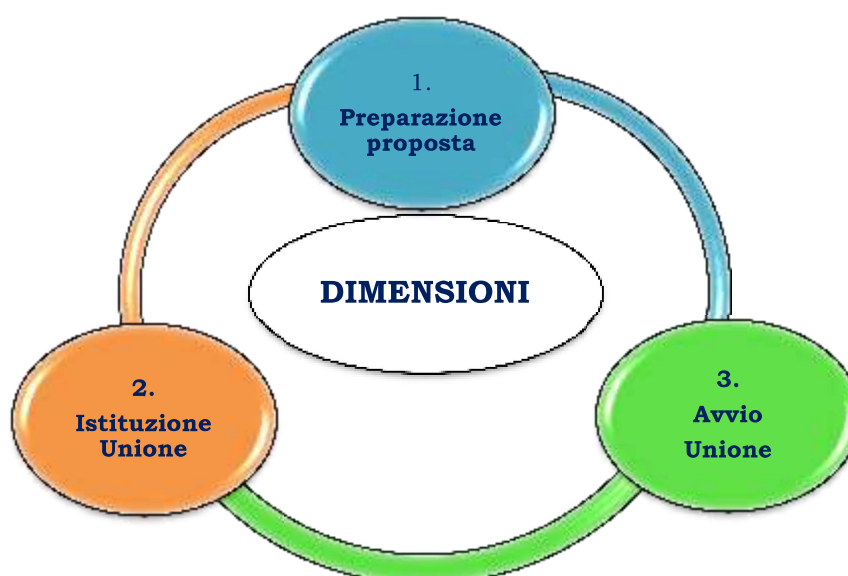
- La costruzione dello Statuto.
- La gestione della bozza di Statuto.

Gli elementi di questa seconda focalizzano l'attenzione sulla condivisione ed elasticità del documento fondativo del nuovo soggetto amministrativo.

## 3. Avvio dell'Unione

La terza parte considera le attività che accompagnano il processo formale di istituzione, soffermandosi su alcune scelte da compiere per permettere al nuovo soggetto di funzionare in maniera effettiva.

*Le dimensioni della Checklist organizzativa*



### **3. Il supporto**

Per ciascuna dimensione e ambito, saranno predisposti degli strumenti di supporto che aiuteranno gli amministratori nella gestione delle diverse fasi. Questi strumenti saranno arricchiti nel tempo con la raccolta delle esperienze dei percorsi di unione realizzati sul territorio nazionale.

## 1. PREPARAZIONE DELLA PROPOSTA DI UNIONE

### 1.1 La genesi

Item	
1. Verificata l'unità di intenti tra i Sindaci per avviare l'Unione	<input type="checkbox"/>
2. Discusse nelle Giunte e nei Consigli comunali l'ipotesi di creare un'Unione di Comuni	<input type="checkbox"/>
3. Approvato nei Consigli comunali un atto o un ordine del giorno a favore dell'Unione	<input type="checkbox"/>

### 1.2 Formalizzazione degli obiettivi

Item	
4. Sono stati concordati gli obiettivi che hanno portato alla decisione di creare un'Unione di comuni	<input type="checkbox"/>
5. Gli obiettivi sono stati formalizzati in un documento scritto	<input type="checkbox"/>
6. Gli obiettivi sono stati pubblicizzati all'interno e all'esterno dei comuni	<input type="checkbox"/>

### 1.3 Condivisione e apertura della proposta

Item	
7. La proposta di unione è stata condivisa con i cittadini	<input type="checkbox"/>
7.1 In che modo	
• Manifesti	<input type="checkbox"/>
• Web	<input type="checkbox"/>
• Social network	<input type="checkbox"/>
• Incontri	<input type="checkbox"/>
• Altre forme di coinvolgimento	<input type="checkbox"/>
7.2 Con quale finalità	
• Informazione	<input type="checkbox"/>
• Raccogliere opinioni e orientamenti sull'ipotesi di unione	<input type="checkbox"/>
8. Realizzati incontri con il personale per illustrare la proposta	<input type="checkbox"/>
8.1 In che modo	
• Riunioni	<input type="checkbox"/>
• Comunicazione scritta	<input type="checkbox"/>
• Altre forme di comunicazione	<input type="checkbox"/>
8.2 Con quale finalità	
• Informazione	<input type="checkbox"/>
• Raccogliere opinioni e orientamenti sull'ipotesi di unione	<input type="checkbox"/>
• Selezione del personale da coinvolgere in fase di start up	<input type="checkbox"/>
9. Le modalità di apertura e coinvolgimento sono state:	
• Univoche per tutti i comuni	<input type="checkbox"/>
• Ogni comune ha adottato una strategia differente	<input type="checkbox"/>

#### 1.4 Strumenti e azioni di supporto (per realizzare l'Unione abbiamo...)

Item	
10. Costituito il/i gruppo/i di lavoro	<input type="checkbox"/>
10.1 Con quali finalità:	
• Chiarire gli obiettivi generali	<input type="checkbox"/>
• Selezionare i servizi e le attività inizialmente da unificare	<input type="checkbox"/>
• Altro	<input type="checkbox"/>
10.2 Composto da:	
• Politici	<input type="checkbox"/>
• Amministrativi	<input type="checkbox"/>
• Cittadini	<input type="checkbox"/>
• Profili professionali esterni all'amministrazione	<input type="checkbox"/>
11. Realizzato lo studio di fattibilità	<input type="checkbox"/>
11.1 Lo studio contiene:	
• Fattibilità tecnico organizzativa	<input type="checkbox"/>
• Analisi del territorio (popolazione, dimensioni, poli aggregativi, economia, orografia)	<input type="checkbox"/>
• Obiettivi di interesse specifici di ogni singolo comune	<input type="checkbox"/>
• Analisi dei vincoli e delle opportunità del processo di unione	<input type="checkbox"/>
• Individuazione priorità e funzioni e servizi da associare	<input type="checkbox"/>
• Fattibilità economica	<input type="checkbox"/>
• Individuazione del percorso di aggregazione	<input type="checkbox"/>
• Altro	<input type="checkbox"/>
12. Formulato un Piano per la realizzazione dell'Unione	<input type="checkbox"/>
12.1 Contenuti del Piano	
• Individuazione dei servizi da trasferire	<input type="checkbox"/>
• GANTT	<input type="checkbox"/>
• Compiti e ruoli	<input type="checkbox"/>
• Personale da coinvolgere	<input type="checkbox"/>
• Criteri di ripartizione dei costi e delle risorse	<input type="checkbox"/>
• Passi e azioni da realizzare	<input type="checkbox"/>
• Modalità di gestione del personale in unione	<input type="checkbox"/>
• Regole e rapporti tra i comuni aderenti	<input type="checkbox"/>
• Tempi di realizzazione	<input type="checkbox"/>
• Altri contenuti	<input type="checkbox"/>

## 2. ISTITUZIONE DELL'UNIONE

### 2.1 Costruzione dello Statuto

Item	
13. Lo Statuto è stato elaborato da	
• Una commissione di tecnici	
• Una commissione di politici	
• Una commissione di tecnici e politici	
14. L'impianto e i contenuti dello Statuto hanno avuto il contributo di	
• Le forze politiche di maggioranza	
• Le forze politiche di minoranza	
• I consigli comunali	
• Associazioni e cittadini	

### 2.2 La gestione della bozza di Statuto

Item	
15. La bozza di Statuto è stata condivisa con i cittadini	<input type="checkbox"/>
15.1 In che modo	
• Web	<input type="checkbox"/>
• Incontri	<input type="checkbox"/>
• Social network	<input type="checkbox"/>
15.2 Con quale finalità	
• Informazione	<input type="checkbox"/>
• Raccogliere suggerimenti per migliorarla	<input type="checkbox"/>
16. Realizzati incontri con il personale per illustrare la proposta	<input type="checkbox"/>
16.1 In che modo	
• Convegno	<input type="checkbox"/>
• Invio mail	<input type="checkbox"/>
• Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
16.2 Con quale finalità	
• Informazione	<input type="checkbox"/>
• Raccogliere suggerimenti per migliorarla	<input type="checkbox"/>

### **3. AVVIO DELL'UNIONE**

<b>Item</b>	
<i>17. È stato individuato un comune presso il quale appoggiare i servizi amministrativi e di staff della nascente Unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>18. Sono stati definiti dei criteri di ripartizione dei costi di gestione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>19. È stato costituito un gruppo per la gestione dei servizi amministrativi e di staff dell'unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>20. È stato individuato un coordinatore e un responsabile per i servizi in unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>21. Sono stati fatti dei piani operativi per le singole funzioni di servizi da unire</i>	<input type="checkbox"/>
<i>22. È stata definita la consistenza e la provenienza del personale per i servizi in unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>23. Sono stati definiti e attuati i criteri per le procedure di mobilità del personale in unione)</i>	<input type="checkbox"/>
<i>24. Sono stati definiti gli obiettivi operativi di breve/ medio lungo periodo per ogni servizio unificato</i>	<input type="checkbox"/>
<i>25. È stato attivato un piano di monitoraggio/ valutazione dei risultati conseguito dai servizi in unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>26. È stato attivato un sito web e/o strumenti di comunicazione per la popolazione per i servizi associati</i>	<input type="checkbox"/>
<i>27. Ai membri della giunta dell'unione sono state assegnate delle deleghe politiche per i servizi in unione</i>	<input type="checkbox"/>
<i>28. Sono state definite regole di raccordo fra i bilanci e i peg dei comuni e i bilanci e il peg dell'unione</i>	<input type="checkbox"/>